

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria ed in prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: **DECLARATORIA DELLA IRRILEVANZA PAESAGGISTICA DEL "VALLONE FOSSO DI LENOLA" NEL TRATTO COMPRESO NELL'AREA URBANIZZATA DI VALLEBERNARDO NEL COMUNE DI LENOLA, AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 3, DEL DECRETO LEG.VO N. 42 DEL 22.01.2004 E SS.MM.II.**

L'anno duemiladiciotto addì dieci del mese di Maggio alle ore 18,00 nella sede comunale;
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.
All'appello risultano

S I N D A C O	PRE	ASS
ANTOGIOVANNI ANDREA	SI	

C O N S I G L I E R I	PRE	ASS	C O N S I G L I E R I	PRE	ASS
1. PIETROSANTO CARLO	SI		5. MAGNAFICO FERNANDO	SI	
2. DE FILIPPIS LUCIO		SI	6. MARROCCO SEVERINO	SI	
3. MASTROBATTISTA MARCO	SI				
4. DI FONZO GIORGIO	SI				
Tot.				06	

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Pia FIORE**;
Essendo legale il numero degli intervenuti, **assume la Presidenza il Consigliere Marco Mastrobattista** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n. 4 dell'ordine del giorno
Sono nominati scrutatori i Consiglieri **1. Di Fonzo Giorgio**
2. Pietrosanto Carlo **3. Magnafico Fernando**

Sono presenti gli Assessori esterni **Guglietta Pasqualino e Izzi Paola.**

Illustra l'argomento l'Ass. Pietrosanto

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali, registrati su audiocassette e trascritti a mezzo del servizio di stenotipia, depositati agli atti di questo Comune e ancorché non allegati materialmente al presente atto ne costituiscono parte integrante;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il R.D. 09.12.1909 con il quale viene approvato l'elenco delle acque pubbliche per la Provincia di Caserta;
- Visto il R.D. 09.03.1924 con il quale viene approvato l'elenco suppletivo delle acque pubbliche per la Provincia di Caserta;
- Visti gli artt. 21, 22, 23 della L.R. n. 24 del 06.07.1998 in materia di Pianificazione Urbanistica e Tutela dei Beni e delle Aree sottoposti a vincolo paesistico;
- Visto il decreto leg.vo 29.10.99 n° 490 – Testo Unico delle Disposizioni Legislative in Materia di beni Culturali e Ambientali;
- Vista la Deliberazione Giunta Regionale 22.02.2002 n° 211;
- Visto il Decreto Leg.vo 22.01.2004 n° 42 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- Viste le Deliberazioni della Giunta regionale del Lazio n° 556 del 25.07.2007 e n° 1025 del 21.12.2007 con le quali viene adottato il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – PTPR, inviato a questo Comune con nota prot. 167/5P del 20.02.2008, per la successiva pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
- Considerato che l'area prospiciente la sponda destra del "Vallone Fosso di Lenola" è inserita nel Piano Regolatore Generale del Comune di Lenola adottato con deliberazione consiliare n. 348 del 22.11.1985, approvato con D.G.R. Lazio 24.10.1995 n. 8749, area C di P.R.G. e la stessa risulta già urbanizzata per la presenza della strada provinciale 637 di Frosinone e di Gaeta;
- Considerato inoltre che le stesse previsioni di sviluppo della zona vengono confermate nella progetto di variante al Piano Regolatore Generale Comunale adottato dal consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 22.06.2017;
- Visto l'art. 146, comma 1, lettera c, del Testo Unico delle Disposizioni Legislative in Materia di beni Culturali e Ambientali con il quale sono sottoposti a vincolo "i fiumi, i torrenti e i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11.12.1933, n° 1775, e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- Visto l'art. 7, comma 2, della L.R. 06.07.1998 n° 24 con il quale si prevede che nella categoria dei beni paesaggistici di cui sopra rientrano i corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche riportati nelle gazzette ufficiali relativi ai cinque capoluoghi di Provincia della Regione;
- Visto l'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Caserta, approvato con R.D. 09.12.1909, con il quale, al n. 9, veniva incluso il seguente corso d'acqua:

DENOMINAZIONE:	Vallone Colle Fosso inf. N° 7 (Fosso San Magno)
FOCE o sbocco:	San Magno
COMUNI toccati o attraversati:	Fondi - Lenola
LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua:	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da ovest di Colli Fieri
OSSERVAZIONI:	Alle origini si chiama Valle Vignola

- Visto l'elenco suppletivo delle acque pubbliche della Provincia di Caserta, approvato con R.D. 09.03.1924, con il quale il corso d'acqua di cui sopra veniva così censito:

DENOMINAZIONE:	Fosso di Lenola inf. N° 8 bis (Fosso San Bonifacio)
FOCE o sbocco:	San Bonifacio
COMUNI toccati o attraversati:	Fondi - Lenola
LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua:	Tutto il suo corso (alle origini si chiama Valle Vignola)

- Vista la deliberazione della giunta regionale 22.02.2002 n° 211 – Ricognizione e Graficizzazione ai sensi dell'art. 22, comma 2, lettera b della L.R. 24/1999 del vincolo paesaggistico delle fasce di protezione dei corsi d'acqua pubblica di cui all'art. 146, comma 1, lettera c del decreto leg.vo 490/1999 e art. 7, commi 1 e 2 della L.R. 24/98, con la quale il "Fosso di Lenola" veniva censito con le seguenti indicazioni:
 - Disp data: R.D. 09.03.1924
 - Num GUBU: 266
 - Data GUBU: 14.11.1924
 - Comuni GU: Lenola - Fondi;
 - Foce sbocco: San Bonifacio;
 - Limiti GU: tutto il suo corso;
 - Visto l'art. 142, comma 3, lett. c), del decreto leg.vo 42 del 2004, che prevede quanto segue: "La disposizione del comma 1 non si applica, altresì, ai beni ivi indicati alla lettera c che la regione abbia ritenuto in tutto o in parte, irrilevanti ai fini paesaggistici includendoli in apposito elenco reso pubblico e comunicato al Ministero. Il Ministero, con provvedimento motivato, può confermare la rilevanza paesaggistica dei suddetti beni. Il provvedimento di conferma è sottoposto alle forme di pubblicità previste dall'art. 140, comma 4";
 - Vista la planimetria dell'area interessata redatta dall' U.T. di questo Comune;
 - Ritenuto il sussistere delle condizioni necessarie per la declaratoria della irrilevanza paesaggistica dell'area di cui trattasi come delimitata nella planimetria redatta dall' U.T.C. di questo Comune, ai sensi della normativa in oggetto;
 - Acquisito il parere favorevole formulato sulla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del decreto leg.vo 267 del 18.08.2000, dal Responsabile del Settore Tecnico, in ordine alla regolarità tecnica;
 - Visto il parere della commissione B espresso in data 09.05.2018;
 - Sentiti gli interventi dei consiglieri comunali, registrati su audiocassette e trascritti a mezzo del servizio di stenografia, depositati agli atti del Comune di Lenola che ancorchè non allegati materialmente al presente atto ne costituiscono parte integrante;
- Con il seguente esito della votazione: si approva all'unanimità

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, di dare avvio alle procedure finalizzate a dichiarare la irrilevanza paesaggistica del Vallone Fosso di Lenola -lato monte-, nel tratto compreso nell'area urbanizzata di Vallebernardo del Comune di Lenola, ai sensi dell'art. 142, comma 3, del decreto leg.vo 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii. e di impegnare la giunta comunale a compiere tutti gli atti susseguenti;

Di nominare Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Roberta Pecchia, responsabile dell'Ufficio Urbanistica

Con la medesima votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto e approvato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to MARCO MASTROBATTISTA

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì,

19 GIU. 2018



IL SEGRETARIO CAPO

MARIA PIA FIORE

Maria Pia Fiore

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune n.reg. 511 dal 19 GIU. 2018 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì,

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì,

IL SEGRETARIO CAPO

Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 09/05/2018

IL RESPONSABILE

F.to ROBERTA PECCHIA

Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, / /2018

IL RESPONSABILE

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE